La Venaria Reale

Consorzio Residenze Reali Sabaude

con il patrocinio di

Città di Venaria Reale
Città Metropolitana di Torino

FESTA DI SANT'UBERTO

Reggia di Venaria
Domenica 9 Novembre 2025

10.30 *Sfilata dell'Equipaggio della Regia Venaria*
(da piazza Annunziata alla Reggia, in caso di bel tempo)

10.45 *Messa*

11.30 *Omaggio Musicale a Sant'Uberto*
Corni da caccia degli Equipaggi, Trombe e Timpani (Reale Scuderia), organo

Accademia di Sant'Uberto
Percorsi 1996 - ETS

L'Arte Musicale dei Suonatori di Corno da Caccia
Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO

In collaborazione con:
Società Torinese per la Caccia a Cavallo
Les Trompes de Bonne
FITF – Fédération Internationale des Trompes de France
Académie Trompe et Cors
FRTM - Fondation pour le Rayonnement de la Trompe Musicale
(Fondation sous l'égide de la Fondation de France)

Omaggio Musicale a Sant'Uberto

PROGRAMMA

Equipaggio della Regia Venaria *- corni da caccia*
Alexis Sombrun (XIX s.)
La Guillaume Tell*, Fantasia*

Reale Scuderia *- trombe e timpani, organo*
Tielman Susato (1510/15 ca - 1570)
La Mourisque

Les Trompes de Bonne *- corni da caccia*
Henri Joliot (XIX s)
Salut à Saint Hubert- Fantasia

Equipaggio della Regia Venaria *- corni da caccia e organo*
Georg Philipp Telemann (1681 – 1767)
*dall'**Ouverture** per 2 corni da caccia*

Reale Scuderia *- trombe e timpani, organo*
Michel-Richard Delalande (1657 – 1726)
Symphonie du Te Deum

Les Trompes de Bonne *- corni da caccia*
Jean-Baptiste Lully (1632 – 1687)
Marche des Sacrificateurs et des Combattants **(dal II Atto del *Thesée*)**

Equipaggio della Regia Venaria e Les Trompes de Bonne *- corni da caccia*
Alexis Sombrun (XIX s.)
Le moulin de la vierge*, Fantasia*

Equipaggio della Regia Venaria *- corni da caccia,*
Reale Scuderia *- trombe e timpani, organo*
Pietro Torri (1650 - 1737)
Fanfara per trombe, corni e timpani (1722)

L'Accademia di Sant'Uberto

L'Accademia di Sant'Uberto, nata nel 1996 come Associazione Percorsi, svolge la propria attività culturale nell'ambito del loisir presso la corte sabauda di Ancien Régime. Particolare attenzione è dedicata alla musica, sottofondo sonoro delle residenze. Sin dall'inizio l'Accademia ha operato in accordo con Soprintendenze, Regione Piemonte, poi Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e con il Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale". La convenzione sottoscritta nel 2016 tra il Consorzio e l'Accademia mette a disposizione delle attività musicali e di studio una sede nel Cortile delle Carrozze della Reggia, con l'impegno di sostenere presso la residenza alcuni eventi concordati. Tra questi la celebrazione annuale della festività di Sant'Uberto, ripresa dal 1996.

L'operato dei soci sia in tema di ricerca che di progettazione ed organizzazione di eventi viene svolto a titolo di volontariato culturale.
Nel 1996 l'Accademia di Sant'Uberto ha costituito l'Equipaggio della Regia Venaria, che ripropone il suono del corno da caccia, corno naturale creato nella seconda metà del XVII secolo per segnalare le varie fasi dell'azione venatoria, strumento subito impiegato dai grandi compositori anche nella musica d'arte. Nel 2002 è stato creata la formazione della Reale Scuderia di ottoni e timpani, la cui denominazione ha origine nelle corti di epoca barocca. Dal 2006 la creazione dell'Orchestra Barocca dell'Accademia di Sant'Uberto.

A partire dal 2014 l'Accademia di Sant'Uberto ha realizzato annualmente concerti di musica barocca mirati alla formazione di giovani musicisti, potendo contare su una dotazione, costituita nel tempo, non solo di corni da caccia del tipo d'Orléans, ma anche di copie di strumenti originali barocchi: ottoni, timpani, musette de cour ed archetti per violino, viola, violoncello e contrabbasso. Tale condizione consente in particolare a studenti del Liceo Classico Musicale Cavour di Torino in PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) di partecipare ad un progetto mirato alla musica barocca, sotto la guida di tutors messi a disposizione dall'Accademia. Le formazioni musicali operano sotto la direzione artistica del M° Alberto Conrado.

Equipaggio della Regia Venaria - *Corni da caccia/trompes de chasse*

Les Trompes de Bonne - *Corni da caccia/trompes de chasse*

Reale Scuderia - *Trombe e timpani*

Organo

La Festa di Sant'Uberto a Venaria Reale

Alle ore 10.30, la sfilata dell'Equipaggio di suonatori di corno da caccia, tra piazza Annunziata di Venaria Reale e reggia, aprirà la festa per la ricorrenza di Sant'Uberto (in caso di bel tempo); alle ore 10.45 sarà celebrata nella cappella di Sant'Uberto della reggia di Venaria la messa di Sant'Uberto, accompagnata dai corni dell'Equipaggio della Regia Venaria, insieme al gruppo francese di Les Trompes de Bonne (Salta Savoia), da ottoni e timpani della Reale Scuderia e organo. Seguirà un breve concerto. Ingresso libero ad esaurimento posti.

Nel 1996, anno di costituzione dell'Accademia di Sant'Uberto, all'epoca denominata Associazione Percorsi", due primi atti concreti distinguono l'attività dell'appena nata Accademia, mirati alla promozione della Reggia di Venaria, all'epoca ancora in rovina: la ripresa dell'arte musicale dei suonatori di corno da caccia per promuovere il restauro della residenza attraverso la musica identitaria del luogo, con la realizzazione del gruppo dei suonatori corno dell'Equipaggio della Regia Venaria, pratica ora riconosciuta Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO (17-12-2020: Convenzione UNESCO 2003), e la ripresa della festa di Sant'Uberto che ha caratterizzato il luogo sin dalla sua creazione, per volontà del duca Carlo Emanuele II.

Il riconoscimento UNESCO comporta una nuova prospettiva di collaborazione con le Residenze Reali Sabaude "Patrimoni materiali UNESCO" (Convenzione UNESCO 1972). Il Patrimonio Immateriale infatti è legato ad una comunità di pratica, ha la caratteristica di evolvere, cambiare nel tempo, proprio perché "vivente". Questa condizione fa della pratica immateriale un vero e proprio ponte tra passato, presente e futuro, consentendo di rivitalizzare i siti UNESCO, per loro natura inanimati, attraverso eventi capaci di restituire ai nostri giorni la vita che vi si svolgeva, e quindi anche feste e cerimonie, come quella per la ricorrenza di Sant'Uberto alla Venaria.

Dal 1996 la Festa di Sant'Uberto (3 Nov.), storicamente legata alla fondazione sia della Città di Venaria Reale che del Borgo, viene celebrata il giorno 3 novembre, ricorrenza del Santo, se di domenica, altrimenti la prima domenica successiva al 3 novembre.

Le reliquie di Sant'Uberto Martire, dono di papa Clemente IX a Carlo Emanuele II per la Venaria Reale, si trovavano dal 1669 nella cappella della Reggia. Per espresso volere del pontefice l'edificio religioso che le ospitava doveva essere accessibile non solo dall'interno del palazzo, ma da tutti i fedeli, per rendere possibile la venerazione anche a chi non appartenesse alla corte; una possibile motivazione dell'apertura della chiesa di corte della Venaria verso la piazza, non solo cappella riservata alla corte, interna al palazzo. Si è desiderato conservare anche ai nostri giorni questo spirito di condivisione della Festa, tra Reggia e Borgo di Venaria Reale.

Cessata la funzione di residenza reale della Venaria, dal 1819 la reliquia è conservata a Stupinigi, nella chiesa della Visitazione di Maria Vergine, sulla piazza della palazzina, per volontà di Vittorio Emanuele I. Le festa celebrata tutti gli anni è menzionata da Amedeo di Castellamonte nella sua opera La Venaria Reale, Palazzo di Piacere e di Caccia (1674) e nel Theatrum Sabaudiae (1682). Sant'Uberto, primo vescovo di Liegi, era venerato quale protettore di uomini e animali dalla rabbia silvestre e, quindi, anche come patrono dai cacciatori. La cerimonia collegava Venaria e i territori dell'area belgica non solo idealmente: il culto di corte aveva all'epoca anche un risvolto politico per la rivendicazione di quei territori da parte dei sovrani sabaudi per diritto dinastico, sostenuta anche da Vittorio Amedeo II fino al conseguimento del titolo regio.

La cerimonia, di livello europeo, che ha il suo centro nella basilica di Saint Hubert (saint Hubert, Belgio), ha le sue origini in età medioevale ed era anche denominata "missa canum", messa dei cani, per l'uso di benedire cani e loro padroni alla fine della messa. L'uso di accompagnare momenti della messa con musica, in particolare i corni da caccia, è documentato dal XVIII secolo.

Ingresso in chiesa ad esaurimento posti

É consentito l'accesso ai cani accompagnati dal loro conduttore ed ai falconieri

RESIDENZE REALI SABAUDE PIEMONTE
Your Italian Royal Experience

info@accademiadisantuberto.it
accademiadisantuberto.org
residenzerealisabaude.com

Progetto finanziato a valere sui fondi

Legge 20 febbraio 2006, n. 77
"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"

MINISTERO DELLA CULTURA

Con il contributo di

Fondazione CRT

Con il contributo di

FONDAZIONE CRC